

**PIANO ANNUALE INCLUSIONE A.S. 2018/2019**

Approvato dal Collegio Docenti il 6 giugno 2018

**PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>		<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		<b>38</b>
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		<b>1</b>
➤ Psicofisici		<b>37</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		<b>21</b>
➤ DSA		<b>21</b>
➤ ADHD/DOP		
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		<b>3</b>
➤ Socio-economico		<b>1</b>
➤ Linguistico-culturale		<b>1</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale		<b>1</b>
➤ Altro		
<b>Totali</b>		<b>62</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>		<b>5.7 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>		<b>38</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>		<b>21</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>		<b>3</b>
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>NO</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		<b>-</b>
<b>A. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>

<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	-
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	-
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>A. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	-
<b>B. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	-
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
Altro:	-	
<b>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>E. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>

Altro:		-				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>Risorse umane: Dirigente Scolastico; Coordinatore per le attività di sostegno e referente BES/DSA; Docenti curricolari e docenti di sostegno; Personale ATA; Assistenti per l'autonomia e alla comunicazione (AAC), Operatori socio-assistenziali (OSS).</p> <p>Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27dicembre 2012 e dalla C.M. n.8 del 6/3/2013, attraverso la redazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".</p> <p>Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;</p> <p>Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;</p> <p>Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;</p> <p>Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi;</p> <p>5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";</p>
--

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

In una prospettiva inclusiva si valorizzerà il significato **formativo** della valutazione, finalizzandola al miglioramento sia dei processi di apprendimento che di insegnamento. La valutazione sarà anche finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno, dando particolare rilievo ai processi di feedback, che deve essere continuo, formativo e motivante.

È poi indispensabile personalizzare le forme di verifica, sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.

Pertanto, le verifiche saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, ed eventuali supporti informatici.

Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Inoltre, laddove se ne ravvisi la opportunità, sarà consentito somministrare verifiche di tipo equipollente nelle discipline in cui si riscontrano maggiori difficoltà

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le metodologie e gli interventi saranno così **diversificati**:

**1. sostegno alla disabilità;**

- laboratori di sostegno all'apprendimento per promuovere il recupero delle carenze e il potenziamento degli apprendimenti negli studenti che, avendo rendimenti scolastici differenti, richiedano interventi diversificati, utilizzando anche docenti i cui alunni non frequentano in maniera costante e docenti del progetto "Diritti a scuola"
- gruppi cooperativi laboratoriali per l'integrazione, con metodologia di cooperative learning e peer to peer;
- mediazione linguistica per stranieri (spesso presenti nel nostro istituto per il progetto a. "Intercultura");
- laboratori operativi per studenti con programmazione differenziata. (si veda proposta del Dipartimento di sostegno)

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Raccordo con istituzioni ed associazioni per la gestione del tempo extra-scuola: Centro SINAPSI per percorsi di studio integrato per alunni con comportamento a rischio abbandono scolastico, associazioni sportive e di volontariato.

Tutti i soggetti coinvolti propongono azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie avranno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Parteciperanno al GLI e, in generale, ai GLHO dell'anno, e saranno chiamate a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Partendo dal presupposto che una cultura inclusiva tiene conto delle diversità come risorsa, si intende organizzare le attività didattiche e formative in modo da promuovere il miglior sviluppo delle capacità di ogni studente. La individualizzazione degli apprendimenti declinata nel PEI e la personalizzazione nel PDP intendono offrire a tutti la stessa opportunità di inclusione.